

Corriere di San Severo

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
(zona Lucera 2)

71036 LUCERA (FG)
Tel. 0881.525888



COMPUTER GENERATION
CENTRO SERVIZI INFORMATICI

ASSISTENZA TECNICA - SVILUPPO SOFTWARE - SITI INTERNET
COMMERCIO ELETTRONICO - CATALOGHI MULTIMEDIALI

C.so L. Mucci 234/236 - 71016 - San Severo (FG)
Tel. 348.76.72.979 - email: info@computer-generation.com

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
(zona Lucera 2)

71036 LUCERA (FG)
Tel. 0881.525888



Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - http://web.tiscali.it/corrieresansevero - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena

GLI STIPENDI DEI POLITICI



Caro direttore, leggo sull'ultimo numero del suo apprezzato Periodico il rilievo, da parte del lettore Carlo Cenci, che i nostri Par-

lamentari sono i più pagati d'Europa.

Paragonare con le sole cifre le remunerazioni è incongruo. Per un'esatta e probante valutazione, occorre precisare che, nella determinazione dell'emolumento, si tiene conto del diverso potere di acquisto delle singole monete di ogni Nazione di appartenenza dei Parlamentari e del differente costo della vita colà esistente. Solo così si può effettuare un paragone effettivo che attesterà una uguaglianza economica e non nominale di tutte le retribuzioni dei diversi Parlamentari europei. Ogni altra diversa valutazione è inattendibile e non va condivisa.

On. avv. Donato De Leonardis

E IO PAGO! diceva il buon Totò



Il nostro sembra essere l'unico Paese dove il presidente del Consiglio, nonostante

la situazione critica in cui versa la politica e la Nazione, passa buona parte del proprio tempo in visite all'estero, non solo, ma lo imitano ministri, presidenti del Parlamento, deputati e senatori, sempre accompagnati, oltre che dalle mogli, dalle loro corti.

LA FESTA CON I "TALEBANI"

Ciro Garofalo

Sala d'attesa della stazione ferroviaria della nostra città, nella tarda serata del 23 maggio.

Dice una Signora: "La festa quest'anno non mi è piaciuta, neh! Siamo partiti da Torino, piena di negri ed extracomunitari e ce li siamo ritrovati qui, dappertutto, anche quando facevano la pipì contro i muri. Che schifo! Ha ragione Bossi, neh!"

Risponde il signore accanto: "Per la verità, cara signora, io e mia moglie abbiamo visto con i nostri occhi, che la pipì contro i muri la facevano anche i bianchi! E' vero, Chiari?"

a pag. 2

STIAMO AI FATTI

Margherita Recca



Giorni fa abbiamo assistito in diretta TV al dibattito sul caso Visco - Guardia di

Finanza -, in Aula al Senato.

Il protagonista della seduta, in quanto Visco non si è fatto vedere, era il Ministro dell'Economia Padoa-Schioppa, il quale ha ricostruito la vicenda "Visco-G.d.F." senza risparmiare gravi accuse al Generale del Corpo, Roberto Speciale. Il Ministro legge il suo discorso, più volte interrotto, in un'aula arroventata da un frastuono assordante e si capisce subito che la sua arringa non convince i presenti in aula, perché di parte - incongruente - illogica.

Infatti il Ministro illustra un interminabile elenco di nefandezze di cui si sarebbe reso responsabile il Generale Roberto Speciale; lo definisce un uomo "sleale", poco trasparente, inadeguato al comando, che con totale mancanza di prudenza regalava encomi al altri compari, a rischio di galera; regalava confidenze riservate a giornalisti amici.

Noi Italiani, che abbiamo assistito al dibattito del

Senato in presa diretta, non sappiamo - e come potremmo? - se queste accuse sono vere o false.

Però ci sorge spontanea la domanda: perché il generale Speciale non è stato subito rimosso dalla sua alta carica?

E perché ad una simile persona "incapace al comando" è stato offerto - come premio? - un incarico prestigioso alla Corte dei Conti?

Ma non basta!

In cambio delle sue dimissioni da Comandante della G.d.F. gli si offre un posto con uno stipendio di 120 mila euro l'anno, da sommare alla sua pensione di ufficiale dell'esercito.

Ma il generale Roberto Speciale non ha accettato questa poltrona dorata, fornendo così una lezione di rettitudine morale.

Signor Ministro Padoa-Schioppa, questa vicenda a dir poco imbarazzante lascia noi italiani sconcertati, mortificati e non fa onore al Governo Prodi, di cui Lei è autorevole membro.

Per il successo

BASTA LA MEDIOCRITA'

Nella nostra città sembra essere diffuso il culto dell'impersonalità.

Più sei mediocre e più hai possibilità di successo in tutti i campi, ma in special modo in politica.

Quindi anche i più sprovveduti hanno la speranza (o la certezza?) di ottenere il "posto al sole".



Bravo, questa sera non hai dimenticato di ricordarmi le mie pillole tranquillanti...

E c'è ancora il rischio di nuovi rincari

BANCHE, IN ITALIA RECORD DEI COSTI

l'accusa di Catricalà

Il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, attacca nuovamente le banche: i costi dei servizi sono molto alti.

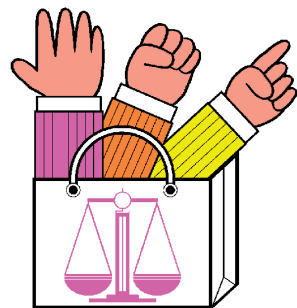
E solo ora se ne accorge? Sono anni che da queste colonne battiamo questo tasto

e, a parte qualche telefonata conciliatrice, nessuno ha mai mosso un dito.

E' vero, Catricalà non legge il "Corriere di San Severo"... come poteva saperlo?

MOVIMENTO CONSUMATORI

una sede anche a San Severo



Movimento Consumatori, associazione senza fini di lucro a tutela dei consumatori, è da pochi giorni presente anche nella nostra città. La sezione è diretta da Bruno Malzi.

La sede è in via Giusti n. 7. Il Movimento ha come obiettivi la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti: diritto alla tutela della salute, alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi, alla corretta pubblicità, alla educazione al consumo, alla correttezza dei contratti.

Chi fosse interessato ai servizi messi a disposizione può recarsi presso la sede in via Giusti n. 7.

Telefono: 338.797600 - fax 0882- 376032

Dopo le inchieste

NESSUNA REAZIONE

Quello che colpisce e che indispettisce, è la totale indifferenza dei politici in merito a tante denunce che vengono evidenziate da libri e inchieste televisive. Come dire: parlate, parlate, tanto a comandare e a mangiare siamo sempre noi!

Guardia di Finanza

233 ANNI AL SERVIZIO DEI CITTADINI

un anniversario coronato da altri successi



Ancora una volta la Compagnia di San Severo della Guardia di Finanza, ha colto risultati più che lusinghieri nel quotidiano impegno, sia sotto l'aspetto quantitativo quanto e soprattutto sotto quello qualitativo. Nella conferenza stampa, i dati sono stati forniti dal tenente Gaetano Capuozzo, che ha evidenziato, tra l'altro, le truffe

ai danni dell'I.N.P.S., una vera piaga del nostro territorio dedicato soprattutto all'agricoltura. Obiettivi principali l'evasione fiscale, reati perpetrati nel campo societario e finanziario: recuperati una base imponibile di 12.534 migliaia di euro ai fini dell'imposta diretta. Recuperati anche 1.64° migliaia di euro di IVA evasa. Le tecniche innovative hanno permesso, inoltre, la scoperta di evasori totali, sequestro di cocaina e hashish, prodotti illecitamente riprodotti, marchi contraffatti eccetera. Come al solito, quindi, in bilancio più che positivo che testimonia l'impegno e l'abnegazione della Fiamme gialle a tutela dell'economia e della collettività. Un grazie della città al Comandante e a tutti gli agenti della benemerita Guardia della Finanza.

Evasione fiscale

MISURE CONCRETE

La civiltà, l'organizzazione e l'efficienza di alcune Nazioni mi fanno credere che l'Italia ha ancora molta strada da fare.

Perché i nostri governanti invece di lamentarsi per l'alto tasso di evasione fiscale non legiferano per combatterla veramente?

DIPIERROCOSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE
FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI

Mag.: via Lucera, Km. 0,350 Tel. 0882.37.31.15
71016 - San Severo (FG) Fax: 0882.33.45.35
e-mail: dipierrocosimosas@tin.it C.P. 273

Concessionaria RENAULT

Dacia Logan S.W.

PAZIENZA

...da 35 anni compagni di viaggio!



l'unica fino a 7 posti a partire da € 8.950,00

Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

LA FESTA CON I “TALEBANI”

Tarda sera del 23 maggio. Solo e mezzo assonnato, siedo nella sala di attesa della nostra stazione ferroviaria, aspettando il treno per Bologna. Nel giro di mezz'ora, alla spicciolata, tre o quattro alla volta, la sala si riempie di gruppi di persone, appesantite da borse, borsoni e valigie di ogni foggia.

A poco a poco, nasce uno scambio di domande e risposte, in una varietà di parlate, spesso intercalate da frasi in dialetto nostrano, palesemente inquinato dai lunghi anni di lontananza.

In queste ore si concentrano le partenze dei treni per le principali località del nord, dove tutti costoro sono diretti, dopo aver partecipato alla festa, ospitati dai parenti. Da questa stessa stazione sono partiti tanto tempo fa, sperando di andare incontro a destini migliori in altri luoghi dell'Italia e del nord Europa, dove hanno messo radici, ma senza mai dimenticarsi delle loro origini. Per loro, la festa patronale è l'occasione per tornare quaggiù, immergersi in un bagno di folla e rivivere luoghi e ricordi.

Un vecchietto, accompagnato da un baldo giovanotto, siede in disparte, profondamente assorto in pensieri che lo portano lontano nel tempo. In attesa dei treni, le domande e le risposte continuano a intrecciarsi, con sempre maggiore vivacità e partecipazione.

“Quest'anno la festa non mi è piaciuta, neh! Siamo partiti da Torino, piena di negri e di extracomunitari e ci li siamo ritrovati qui, dappertutto, anche quando facevano la pipì contro i muri. Che schifo! Ha ragione Bossi, neh!”.

“Per la verità, cara signora, io e mia moglie abbiamo visto con i nostri occhi, che la pipì contro i muri la facevano anche i bianchi. E' vero, Chiari?”.

“Ormai ce li dobbiamo tenere, perché gli extracomunitari fanno i mestieri che a noi non piacciono più, compreso quello di fare figli e mantenere giovane la popolazione, senno' fra trenta-quarant'anni la pensione ce la sogniamo”. “Per forza che fanno sempre figli, hanno a disposizione tre o quattro mogli ciascuno”.

“Si vede che quelle mogli hanno ben altro carattere, ubbidiscono, lavorano, badano alla casa, stanno zitte e così contribuiscono anche a conservare la virilità dei mariti. Noi ne abbiamo solo una di moglie, almeno così dice la legge, ma, in quanto a stressarci, quell'una vale per cento”.

“Sentite, io sono contento di essermi trovato alla festa di quest'anno, che è stata una ricorrenza speciale ed hanno fatto uscire le statue di parec-

chi Santi, anche se non erano tanti come una volta”.

“Cambiano i tempi ed i modi di pensare. Una volta, quando passava la processione, su tutti i balconi erano appese le coperte, soprattutto per deferenza verso la Madonna. Quest'anno ne ho viste poche”.

“Prima di tutto, sono cambiati usi e costumi, come ha detto lei, giustamente. Ma si deve aggiungere che oggi le donne si sposano 'come t'ha fatt mammeta', ziffè e zaffè, senza dote e senza corredo, e sì e no si portano appresso una 'mantarella' per coprirsi d'inverno. Le poche coperte che avete visto ai balconi appartengono per lo più a zitelle, che, per forza di cose, hanno dovuto conservarle come nuove. Nella maggior parte dei casi, invece, le coperte di anziane sposate non sono presentabili, a causa degli sfilacciamenti e degli sfrangiamenti subiti durante gli impetuosi assalti dei mariti”.

“Però le 'batterie' sono state favolose”.

“Io ci sono venuta per la prima volta e me ne ritorno a casa disgustata, neh! Sembrava di stare in guerra: bombe da tutte le parti, fumo accecante, scoppi, gente che scappava avanti e indietro con le mani sulle orecchie. Insomma, cose da terzo mondo. Le prossime volte, caro marito, te ne scendi da solo, perché io resto a Torino, neh!”.

[[Fra me e me, non potevo che essere d'accordo con la signora. Assistevò alla processione davanti al Teatro Verdi e sono stato raggiunto al telefonino da mio nipote, che mi chiamava dall'America. Non siamo riusciti a scambiarsi una parola, tanto era assordante il rumore della 'batteria' del viale della Villa, almeno fino a quando, a passo svelto, mi sono allontanato. “Nonno”, mi ha gridato, spaventato, “ma da voi sono arrivati i talebani?”]]

“Ho visto la Madonna con la faccia contenta in mezzo a tutti quei forestieri con la pelle nera come la sua. Ma qualche santo, che non usciva da molti anni e che era abituato alla gente ed alle bancarelle di una volta, sembrava strano, come a chiedersi: 'Ma dove stiamo a Marrakech?'”.

“Mi ricordo che vicino alla Piazzetta coperta c'era la cantina di 'Ziripillo' con i grossi 'foconi' dove arrostavano i 'torcinelli' e te li davano fra due fette di pane, insieme a una boccata di vino”.

“Che schifo i 'torcinelli', manco i barbari, neh!”.

“A proposito di 'torcinelli', mi ricordo che mio figlio se l'è scampata per un pelo. A quei tempi - poteva avere tredici anni - usciva dalla cantina con un cartoccio di

'torcinelli' fumanti, quando ha visto venirgli incontro il suo professore di scuola media e subito si è ficcato il cartoccio nella tasca dei pantaloni. Il professore lo ha fermato, chiedendogli qualcosa, ma vista la faccia sofferente del ragazzo e pensando ad un urgente bisogno fisiologico, lo ha licenziato. Insomma, quel disgraziato è tornato a casa con scottature di quarto grado alle parti intime, che la mamma ha dovuto spennellare quattro volte al giorno, per una settimana, con acqua e olio sbattuti. E pensare che, se il professore lo avesse trattenuto ancora, oggi mi troverei con un figlio 'mezzazafemmina'”.

L'altoparlante annuncia l'arrivo del Lecce-Torino e una buona metà dei 'nordisti' si avvia verso il 2° binario. Cinque capitano nel mio scompartimento: la torinese con il marito, il vecchietto con il nipote e un altro viaggiatore, single. Appena sistemati i bagagli, il dialogo riprende.

“Veramente, me ne ritorno contento, anche se in questi quattro giorni mi sono stancato parecchio. E' vero che alla nostra età bisogna riguardarsi, ma questa occasione capita una volta all'anno”.

“Nonnino, voi dove andate?”

“Eh, figlio mio, andiamo lontano! Quarant'anni fa, appena sposato, sono partito con mia moglie Nardina per il Belgio, dove ho lavorato nelle miniere. Ogni due o tre anni ritorno e mi porto appresso uno dei ragazzi, per fargli conoscere il nostro paese. Ci vengo per la festa e per andare a trovare Nardina, al Cimitero. L'altro loculo, che sta sotto, mi sta aspettando. Questo giovanotto, mio nipote, s'è divertito tanto con le 'batterie' e i 'fuochi', che voleva restare per un'altra settimana. Gli ho fatto capire che a S. Severo non è festa tutti i giorni e che si lavora pure”.

“Io, invece, me ne sono andato a Torino dove ho fatto l'idraulico e mi sono trovato bene. Ho sposato Mariuccia, qui presente, con la quale, per la verità, sono andato sempre d'accordo. Mo' sta dicendo che la festa non le piace e non ci vuole venire più, ma vi assicuro che non è vero. Dovevate vederla in questi giorni mentre si leccava i baffi (si fa per dire) davanti a un piatto di 'ricchitelli' e a una braciola di maiale, fatta come Dio comanda”.

“Certo, che quest'anno hanno proprio esagerato con le spartorie. E' vero che alla gente piacciono assai e che, se non sparano, succede la rivoluzione, come due o tre anni fa, ma questa volta hanno veramente esagerato. Nessuno si è azzardato a farci sapere quanti milioni sono costati le 'batterie' ed i 'fuochi' e nessuno ha protestato,

perché parte dei soldi potevano servire per altre cose più concrete, che non finissero in fumo”.

“Ieri sera, sono stato a sentire il concerto di Menegazzi...”

“Si chiama Megeguzzi”.

“uzzi” o “azzi, sono 'azzi' suoi”.

“Dove l'hanno fatto?”.

“Mi pare che si chiama via Cefalonia, dove ci sta una scalinata con cinque colonne”.

“Ma là non dovevano costruirci il nuovo municipio? Sono cinque e sei anni che lo dicono e non lo fanno”.

“Qua non è come da noi, neh!”.

“C'era una folla di ragazzi e di giovani, soprattutto femmine, che quello cantava e loro cantavano appresso, facendo mosse, come impazzite. Quando ha finito, la folla è scappata verso il camper lì vicino per salutare il cantante, che, però, era già stato fatto salire su una macchina che lo aspettava. E la folla di ragazzine a insistere, come forsennate, ed a scuotere con forza il camper da una parte e dall'altra, facendolo oscillare paurosamente, mentre dall'interno si udivano grida e imprecazioni. Dopo una ventina di minuti, al finestrino sono comparsi l'organizzatore del concerto e il manager del cantante: “Guagliù, avete capito o no che Paolo non c'è? Se continuate a sbatterci da una parte all'altra non riusciremo a contare i soldi”.

Conti correnti

FASCICOLO CORPOSO

Caro direttore, quando ci si reca in banca per accendere un conto corrente si riceve un corposo fascicolo contenente tutte le varie condizioni. Oltre ad essere scritte con caratteri minuscoli, tanto da dover usare una lente di ingrandimento, gran parte delle frasi restano incomprensibili anche per un italiano con laurea in lettere o economia. Si è dato il caso, non unico, che uno straniero ha aperto un conto corrente e, pur dichiarando che era poco esperto nella lingua italiana, con sorriso da ebete, il funzionario addetto che sbrighava la sua nascente pratica, gli è stato consegnato il medesimo fascicolo.

Secondo il mio modesto parere, e anche per tanta esperienza acquisita in una sede bancaria, la Banca d'Italia dovrebbe obbligare le banche a tradurre almeno nelle lingue principali, i tratti salienti dei prospetti informativi.

Daniele Vitulano

Banche

L'INVIDIA DEI CLIENTI

Caro direttore, la nascita in Italia di un'altra superbanca ha suscitato molto entusiasmo tra gli addetti ai lavori, ma lascia indifferente invece il correntista, consapevole, per le analoghe esperienze precedenti, che non gli porterà alcun beneficio. Non gli resta che continuare a guardare con invidia al “costo zero” dei servizi resi ai propri clienti dalle banche europee.

Lilino Valle

IL DUBBIO

Piero Ostellino



Che ne direste di una legge che – per prevenire la produzione di materiali pornografici – imponesse a tutti i detentori di una videocamera di alta qualità di consegnarla ai carabinieri pena la perdita dei diritti civili? A questa tipologia appartiene il progetto di legge del centrosinistra in discussione al Parlamento sul conflitto di interessi che inibisce l'assunzione di incarichi di governo a chi possieda una fortuna economica superiore ad una certa cifra.

A meno che non se ne liberi. Il progetto non prevede, infatti, una sanzione per l'eventuale “illecito” che il detentore di tale fortuna commettesse una volta al governo. Esso prefigura, invece, una sanzione per “condizione sociale” nella presunzione che la ricchezza, in quanto tale, possa produrre un illecito. Insomma, non una legge che – secondo Diritto – punisce (a posteriori) un “illecito perpetrato”, bensì che punisce (a priori) chi, per il solo fatto di essere ricco, potrebbe perpetrarlo, secondo il giudizio cervellotico ed arbitrario di una maggioranza parlamentare.

COMPUTER GENERATION
CENTRO SERVIZI INFORMATICI
SVILUPPO SOFTWARE - SITI INTERNET - E-COMMERCE
RETI INFORMATICHE - ASSISTENZA TECNICA
Contattaci per una consulenza GRATUITA
C.so L. Mucci 234/236 - 71016 - San Severo
Tel. 348.76.72.979 email: info@computer-generation.com

Piccola Pubblicità
CERCASI RAGIONIERE/A
Primario Studio Commerciale di San Severo, ricerca ragioniere/a con esperienza affermata Sistema Zucchetti. Trattamento economico secondo CCNL. Telefono:- 0882/ 225876 – 0882/ 240832

PRATO CARBURANTI
GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI
TORREMAGGIORE
Contrada Simeone - Tel. 0882.391898

La mangiatoia parlamentare

“PRIVILEGGI”

LA POLITICA E' AL SERVIZIO DEI CITTADINI
GIA', MA PERCHE' DOBBIAMO TENERCI I SERVITORI PIU' CARI D'ITALIA



fra l'altro, stipendio 19.150 euro, stipendio base 9.980 euro, portaborse 4.030 euro, rimborsi spese affitto 2.900 euro, indennità di carica tra euro 335 ed euro 6.45, tutto esentasse!!!

Dal cellulare al cinema, dagli autobus, ai treni, cliniche, assicurazioni, aerei, navi, palestre, eccetera eccetera, tutto gratis. E poi che appetito: si calcola che nel 1999 hanno mangiato e bevuto gratis per euro 1.472.000, consumando, per pulire i loro popò, ben 250 mila euro di carta igienica.

Sull'Espresso di qualche settimana fa, un articoletto spiega che, recentemente, il Parlamento ha votato all'unanimità e senza astenuti (*ma che strano!*) un aumento di stipendio per i parlamentari, di circa euro 1.135 al mese.

Inoltre, la mozione è stata camuffata in modo tale da non risultare nei verbali ufficiali.

Stipendio euro 19.150; stipendio base euro 9.980; portaborse euro 4.030 (*generalmente parenti o familiari*); rimborso spese affitto euro 2.900; indennità di carica tra euro 335 ed euro 6.455 tutto esentasse!!!

più

telefono cellulare gratis, tessera del cinema gratis, tessera teatro gratis; tessera autobus – metropolitana gratis; francobolli gratis; viaggi aerei nazionali gratis; circolazione su autostrade gratis; piscine e palestre gratis; treni gratis; aereo di stato gratis; ambasciate gratis; cliniche gratis; assicurazione infortuni gratis; assicurazione decesso gratis; auto blu con autista gratis, ristorante gratis. (Si calcola che nel 1999 hanno mangiato e bevuto gratis per Euro 1.472.000)

inoltre

hanno diritto alla pensione dopo 35 mesi in Parlamento, mentre obbligano i cittadini a 35 anni di contributi (per ora!!!). Circa 103.000 euro li incassano con il rimborso spese elettorali (in violazione alla legge sul finanziamento ai partiti), più i privilegi per coloro che sono stati Presidenti della Repubblica, del Senato o della Camera (*esempio: la sig.ra Pivetti ha a disposizione e gratis un ufficio, una segretaria, l'auto blu ed una scorta sempre al suo servizio*).

La classe politica ha causato al paese un danno di 1 miliardo e 255 milioni di euro.

La sola Camera dei Deputati costa al cittadino Euro 2.215 al minuto !!

Si sta promuovendo un referendum per l'abolizione dei privilegi di tutti i parlamentari.

Queste informazioni possono essere lette solo attraverso *Internet* in quanto quasi tutti i mass media rifiutano di portarle a conoscenza degli italiani.



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917

Vision Project
IMMAGINE & COMUNICAZIONE
CI SONO COSE CHE SI LASCIANO GUARDARE...
Viale 2 Giugno, 11 > SAN SEVERO (FG)
Tel.e Fax 0882.334992 > Cell. 347.4421928



Parliamone Insieme

Mons. Mario Cota

LA CHIESA PREDILIGE I GIOVANI NEL PROGETTO AGORA'

Rev.mo Mons. Mario, il Card. Ruini nel suo noto discorso di chiusura a Verona ha convocato i giovani per il primo appuntamento che si terrà a Loreto nel prossimo settembre. A me pare che ci sia nei giovani contemporanei un bisogno di trascendente. Vorrei che mi chiarisca se quanto penso corrisponda al vero. Grazie.

Amedeo N.

Caro Lettore, è vero nell'Agorà dei giovani vi sarà un percorso spirituale non solo nel settembre prossimo, ma si tratta di un percorso triennale, centrato dai seguenti temi: "Come io vi ho amati", "Sarete miei testimoni", "Fino ai confini della terra".

La Chiesa, come tu stesso dici predilige i giovani, ma non trascura nessun credente.

Nel primo anno la comunità cristiana è invitata ad instaurare relazioni nuove ed efficaci con i giovani. I temi che saranno affrontati saranno il mondo dell'affettività l'impegno sociale, il rapporto tra studio - lavoro. A Loreto avrà luogo il primo incontro preceduto da alcuni giorni di accoglienza in 32 diocesi. Saranno presenti delegazioni di tutta Europa.

Nel secondo anno sarà svolto il tema della missione intesa come testimonianza quotidiana negli ambienti in cui vive il giovane: "vivere la missione come gioiosa comunicazione della bellezza di una scoperta che si vuole condividere con tutti" (cfr. Dimensioni Nuove, XI, 2006). Importante sarà la XXIX Giornata Mondiale della Gioventù che avrà luogo a Sidney in Australia.

Nel terzo anno sarà trattato il tema: "la missione come cultura", il Vangelo espresso tramite le "parole della cultura e della solidarietà". Il tema sarà trattato e discusso in tutte le piazze, nei santuari, stazioni, cinema, stadi. Sarà uno scenario globale che vedrà i giovani come protagonisti. Per il programma dettagliato e completo digitare su Internet: WWW.agoradeigiovani.it

Non si può dire che non esista nei giovani d'oggi una dimensione spirituale. Forse il termine da te usato 'trascendente' è troppo generico, è più appropriato usare il termine spirituale. Ad ogni modo dall'inchiesta di Pedagogia religiosa, n. 342 - Torino 2006, interrogando i giovani, si rileva che il 66% dei ragazzi intervistati afferma di non coltivare interessi spirituali, mentre il 134% afferma di coltivarli. Le ragazze

sono più inclini dei ragazzi a coltivare sentimenti religiosi (il 42% contro il 26%). In conclusione, in due terzi dei giovani di oggi non c'è nessun bisogno di Dio, nell'altro terzo c'è una grande varietà di atteggiamenti: si va da un 46% che prega a un modesto 9,9% che partecipa ai riti religiosi.

Un'analisi di questi dati suscita una riflessione: sarebbe ingiusto incolpare i giovani degli aspetti negativi che presenta oggi la condizione giovanile. Come afferma M. Pappalardo in "GIOVANI OGGI" Roma 2006: "I giovani sono lo specchio della società adulta e della sua incapacità di educare, con le capacità di trasmettere e

di fare apprezzare i grandi valori della religione, della responsabilità del sacrificio, dell'impegno". In realtà anche la famiglia, ut in pluribus, cioè nella maggior parte dei casi, non è più comunità educante. Comunque è di buon auspicio il fatto che nella gioventù d'oggi ci sia una minoranza che rema controcorrente e vive una vita di impegno religioso, di opere di carità: gruppi di preghiera giovani impegnati nel volontariato ecc. e sono questi che animeranno il progetto Agorà e saranno le speranze vive del futuro della Chiesa. Cordialmente

Don Mario

LA FAMIGLIA ITALIANA STA CAMBIANDO

Silvana Isabella

Non possiamo minimizzare un tema importante come quello della famiglia. La famiglia tradizionale, cioè quella fondata sul matrimonio di un uomo e una donna, ha subito dei cambiamenti dovuti a fattori economici, politici e morali e ciò che sembrava scontato per i nostri nonni, per i giovani di oggi, non lo è. Anni fa, si lasciava abbastanza presto la famiglia di origine, intorno ai vent'anni; oggi si rimane molto di più per motivi di studio, o per il fatto che non si riesce ad essere indipendenti economicamente, ed anche per la precarietà del lavoro, tanti giovani trovano lavoro dopo i trenta anni, dopo aver fatto decine di concorsi, non superati, e dopo aver bussato a tante porte, rimaste sempre ermeticamente chiuse. E alla fine si adattano a lavori non rispondenti alle loro aspettative.

In questa realtà, non è facile pensare al matrimonio di tipo tradizionale!

Tanti giovani risolvono il problema con la convivenza di fatto, ma appoggiandosi alle rispettive famiglie per un concreto aiuto.

In queste condizioni, i giovani si limitano a procreare un solo figlio, quindi, bassa natalità (l'Italia è diventata la nazione più vecchia d'Europa!).

Rimediare non è impossibile. Sarebbe necessaria una sana politica per la famiglia e non solo con parole e promesse vane, illusorie e aleatorie, ma creare posti di lavoro per i giovani, per tutti i giovani e non solo per i raccomandati; fare emergere, inoltre, i

migliori, assicurare loro una casa e una assistenza sociale e sanitaria e soprattutto dignità.

In breve: bisogna cambiare il modo di fare politica, mandare a metere e raccogliere il grano i tanti nullafacenti e assicurarsi che si faccia giustizia per tutti.!

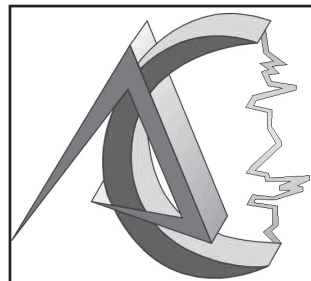
Naturalmente in uno Stato libero e laico, come il nostro, deve esserci spazio e tolleranza per tutti.

Avviare una trattativa TROPPI BUROCRAZIA

Le troppe tasse che incombono su coloro che decidono di avviare un'attività commerciale in proprio sono elevatissime, per non parlare delle lungaggini burocratiche necessarie a tal fine. Si impone dunque la necessità di dimezzare le tasse nonché di snellire le procedure amministrative.



IL CORRIERE VOLA ALTO



INFORMATICA

"La Casta"

SPERPERO DEL DENARO

per la sola carta igienica
spesi 250 mila euro

Gentile direttore, grazie al libro - denuncia "La Casta", ancora una volta abbiamo potuto constatare della facilità nello sperpero del denaro pubblico. E' diventato però insopportabile vedersi annullare i sacrifici, mentre i responsabili politici evitano saggiamente qualsiasi commento. A questo punto è obbligatorio un ridimensionamento delle spese dei nostri parlamentari, soprattutto di fronte ad una spesa incredibile di circa 250 mila euro per la sola carta igienica. Figurarsi quanto mangiano!!!!

Sandrino Fermo

In Italia

IL PERDONO

Caro direttore, all'estero se un politico sbaglia viene additato e messo da parte da tutta la classe dirigente. In Italia, nel nostro bel Paese, se un politico sbaglia può essere eletto o può cambiare partito o fondarne uno nuovo senza peraltro suscitare grande scalpore e indignazione. Forse noi italiani, direttore, siamo più propensi a perdonare? O a dimenticare?

Giovanni Santamaria

Partiti

LOTTE INTERNE

Signor direttore, mi sono veramente stancato nel vedere le continue lotte interne in tutti i partiti sia di destra che di sinistra per motivi di interesse di parte, mentre, per quanto riguarda l'Italia si sentono solo chiacchiere. Ho quindi deciso di votare, ovviamente alla politica, solamente quella lista che giurerà di avere come priorità il dimezzamento sia del numero che degli emolumenti dei nostri parlamentari. Altrimenti non andrò a votare.

Pietro Princigallo

Io credo, signor Pietro, che se manterrà questi propositi, lei a votare non ci andrà mai più!

CONSULENZA E SERVIZI @ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informatica@acinformatica.it
www.acinformatica.it

Festa Patronale: prima valutazione

PRIMA IMPAREREMO A CAMMINARE, POI A VOLARE

La festa della Madonna del Soccorso, vale la pena di ricordarlo, prima ancora di configurarsi come gratuito mercato generale o palestra di assordanti sparatorie, resti espressione fondamentale di un culto che ci è stato trasmesso per motivi essenzialmente spirituali.

Delio Irmici



E' trascorsa quasi come un ciclone la recente festa in onore della Santa Vergine del Soccorso.

Forse è troppo presto per esprimere un giudizio sereno che resti lontano da esagerazioni o animosità, tuttavia la formuliamo con pacatezza.

Il Pontificale del pomeriggio dello scorso sabato ha determinato più di qualche scontento. L'organizzazione non è andata esente da lacune. La maggior parte dei presenti ha avvertito il disagio della folla ed il cattivo uso che si è fatto delle sedie disponibili.

Le poche che sono state allineate, e forse destinate alle autorità, sono state per così dire sabotate da fedeli sfaccendati o sin troppo premurosi, determinando lo scontento, e ol dispiacere degli anziani presenti, costretti ad allontanarsi dopo breve tempo con comprensibile amarezza.

Si obietterà che simili inconvenienti *sunt lacrimae rerum*, cioè inconvenienti prevedibili e forse anche inevitabili.

Peccato, comunque, che siano sempre i più deboli ad esserne vittime.

Nella giornata centrale di domenica si è poi assistito ad una autentica invasione di stranieri convenuti da ogni parte per sfruttare la ricorrenza con vendite occasionali. In realtà se risulta giustificabile la presenza di venditori locali per l'onesto tentativo di ottenere modesti guadagni, non può essere egualmente legittimata la presenza di mercanti affluiti da tutte le parti e pronti ad occupare qualunque spazio pur di inserirsi nella comunità locale col preciso ed unico intento di fare affari di comodo.

Pur col dovuto rispetto per chi cerca di guadagnarsi da vivere, non si può tollerare che la "Festa della Madonna" diventi solo una delle tante occasioni per fare affari di giorno e offrire ospitalità gratuita su marciapiedi di notte. Sarebbe auspicabile che negli anni a venire l'inter-

vento più rigoroso della autorità responsabili vietasse che anche le vie principali della città fossero sovraffollate dalla presenza di ignoti mercenari.

La Festa della Madonna del Soccorso, vale la pena di ri-

cordarlo, prima ancora di configurarsi come gratuito mercato generale o palestra di assordanti sparatorie, resti espressione fondamentale di un culto che ci è stato trasmesso per motivi essenzialmente spirituali.



L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

UNA BOLGIA INFERNALE Maggio 2007

Mi sono ormai convinto finalmente che limite non c'è ad ogni cosa: anzi, si va avanti ugualmente con la stessa idea scandalosa.

Ma Tu che santa sei miracolosa non puoi consentire a certa gente di trasformar la festa religiosa in quello che di sacro ha quasi niente.

Spari dappertutto e confusione con spreco di denaro a dispetto di chi non sa spiegarsi la ragione

perché rimane sempre un poveretto: nel mentre che la festa patronale divampa in una bolgia infernale!

Intervista

IAQUINTA, CAMPIONE DEL MOMDO 2006

con Iaquina, Guttuso e Perrotta, tre atleti calabresi che onorano la loro terra.

Valentina Lendaro

Sicuramente, dopo una vittoria del Mondiale, molte cose ti cambiano anche fuori dal campo, la gente ti saluta, ti fa i complimenti, perché è un evento eccezionale.

Di solito, si dice, dopo una vittoria di un Mondiale uno si "siede" invece io non mi sono sentito appagato, per niente, e ho fatto, secondo me un Campionato ad una buona altezza."

Con queste parole, mi accoglie un campione di calcio che insieme ai suoi compagni ci ha fatto sognare e volare in alto! La Calabria ha visto nascere campioni come Iaquina, Guttuso, Perrotta; questa terra così calda ha la sua influenza?

Credo che il ricordo più bello sia stato quando, vinto il Mondiale, siamo ritornati in Calabria: un'emozione così, nell'ambito calcistico non l'ho mai avuta perché c'erano tantissime persone che mi aspettavano. Non potevamo andare in spiaggia perché la gente ci abbracciava....è una terra calda.

Anche i ragazzini hanno tanta voglia di "arrivare" e io auguro a questi ragazzi del sud di fare tanta strada perché c'è veramente tanta fame."

Quest'anno ti vedrà la Juventus?

Adesso parliamo di vacanze.... non di questo....mi dispiace.

L'Antica Cantina®
dal 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA

Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

ESCLUSIVISTA

SCAVOLINI

CIACCI



ARREDAMENTI CIPRIANI
SNC
di CIPRIANI ANTONIO E RAFFAELE



SAN SEVERO
Via Giotto, 9
Tel. 0882.376444
Fax 0882.333273
www.arredamenticipriani.it

www.arredamenticipriani.it

LA CERTEZZA DELLA PENA

E' vero, noi siamo la Patria di Beccaria, ma pure di Pulcinella

Antonio Censano*



I lettori ricorderanno il terrorista assassino Cesare Battisti, capo dei PAC (*partito armato per il comunismo*) che, condannato per 4 omicidi, arrestato nel '79, evaso e fuggito in Francia nel 1981, dopo continue ed intelligenti ricerche dell'*Interpol* è stato bloccato in Brasile, sulle dotate spiagge di Copacabana a Rio de Janeiro, nel Marzo del 2007.

La gran parte di voi avrà un sussulto liberatorio e dirà: *finalmente! Era ora!*

E sarà contenta che un terrorista bieco ed assassino sia stato assicurato alla galera per scontare l'ergastolo al quale è stato condannato con sentenza definitiva passata in giudicato.

Ma non è dello stesso parere il ministro Mastella succube, come tanti suoi colleghi di governo, dei delinquenziali ricatti della sinistra estrema e della feccia di una cosiddetta maggioranza.

Il ras di Ceppaloni ha chiesto al Brasile l'estradizione del Battisti con una lettera in cui riconosce che l'ergastolo in Italia non viene scontato. Questo in barba alla certezza della pena ed alle proteste che l'Associazione dei familiari delle vittime del terrorismo ha elevato.

E così fra non molto, dopo la Baraldini, Renato Curcio, Oreste Scalzone, Barbara Balzerani, Tony Negri e tanti altri, c'è ancora un figlio di Italia che rientrerà nella sua terra per ricevere il premio dopo aver versato il sangue di innocenti, dopo anni di latitanza e di irrisione del suo Paese e delle sue leggi.

Ma quale certezza della pena?

Noi siamo la patria di Beccaria ma pure di Pulcinella! Tu ammazzi? Male che ti vada, ti fai dentro qualche mesetto.

Poi tra permessi, semilibertà, liberazione anticipata, affidamento ai servizi sociali, liberazione condizionata, altri ricchi premi e *cotillons*, te la cavi con molto meno e la pena che "in nome del popolo italiano" ti è stata inflitta va a "farsi benedire" da qualche sinistro "parroco" dedito al recupero delle anime di peccatori rossi.

Se peschi poi il jolly della grazia o dell'indulto o dell'amnistia, ai fatto bingo! Ed anche un ex magistrato, tutto di un pezzo (mica tanto!) sta a guardare ed affezionato alla poltrona di ministro tace, acconsente, dice signori mentre scende in piazza per fingere di protestare!

Vergogna!

E i parenti delle vittime dovranno avere pazienza! Questa è purtroppo la "democrazia" e la "libertà" per Mastella e suoi compari.

Alberto Torregiani, orfano e costretto su una sedia a rotelle, perché colpito da alcuni

proiettili della pistola di Battisti, mentre altri gli ammazzavano il padre, ha poco da protestare

Purtroppo! Con Prodi, Mastella e la bella ammucchiata i "fischii diventano fiaschi"! Poi fan finta anche di domandarsi perché il terrorismo puntualmente rialzi la testa, si riarmi ed uccida.

Ci son ancora tanti in Italia, fanatici delinquenti che tifano per la stella a cinque punte, in

campo rigorosamente rosso, e non per "amarcord"! Ci son d'altro canto tanti Mastella e compari pronti a perdonare i loro delitti scambiandoli per "birichinate" di "ragazzi discoli", di "compagni che sbagliano".

Scrivere dunque che questo ex terrorista pluriomicida tornerà in Italia con la certezza che la sua pena definitiva sarà scontata, e non invece vanificata, lascia imbarazzati

perché è saltato il controvalore della giusta e certa pena e soprattutto perché questa triste verità la ufficializza, niente popò di meno, che un ministro della Grazia più che della Giustizia!

Ha ancora senso pronunciare le sentenze "in nome del popolo italiano"? O i parenti delle vittime – di tutte sia chiaro – non sono più parte del popolo italiano?

*avvocato

LIBRI



Caro direttore, un tempo i libri li ricevevi in una busta. Ora, per nuove disposizioni postali a quanto pare, ti arrivano inchiodati in una cassaforte. C'è una scatola avvolta in un involucro di plastica trasparente, tutta incollata, attornata da nastri adesivi che la rendono inaccessibile. Per dissuadere l'involucro occorrono una forbice robusta ed un coltello affilato.

Dentro poi c'è, piegato e ripiegato, un robusto contenitore di cartone, aperto il quale trovi carta di giornale chiusa con lo scotch. Finalmente,

nel profondo, compare il libro, che, una volta sguanciato, risulta di dimensioni un quinto del pacco. Per portarlo alla luce c'è voluto più tempo di quanto ne impiegherai per leggerlo.

Questa volta, per leggerlo, non impiegherò più di un minuto, poiché si tratta di una seconda copia "chissà perché" di "*Vincere l'ansia per negati*", del quale ho appena pubblicato la recensione sull'ultimo numero di "Tribuna Stampa".

Tuo

prof. Gabriele Sergio Piglia

LA SIGNORA RITA NOTO E' VOLATA TRA GLI ANGELI

avrei voluto darti il braccio per sempre, invece in questo viaggio ti devo lasciare andare da sola. Tua Lilly

La nostra amata mamma, Rita Noto Antonacci, ha raggiunto il nostro Papà ed ora, insieme volano con gli angeli i cieli sempre azzurri del Paradiso.

Lo annunciano con immenso dolore le figlie Maria Chiara e Lilly i generi Cesare e

Maurizio e quanti erano vicini alla nobildonna.

I solenni funerali si sono svolti nella Chiesa del Carmine con larga e affettuosa partecipazione di popolo.

A tutti i familiari, la redazione del "Corriere" esprime vivo cordoglio.

IN RICORDO DI RITA

Avevamo vent'anni
verso gli anni Sessanta,
eravamo felici
pieni d'ansia di vita.
E la vita vivemmo
sempre ricca di bene,
quando avemmo famiglia,
fummo spose ambedue.
Sempre attiva tu fosti
prodigandoti lieta
per coloro che amavi,
per chi ti circondava.
Il tuo fare vivace
la tua sana allegria
il parlare spedito
sempre ricorderemo
or che Tu sei partita
a non più ritornare,
or che hai visto la Luce
con la pace di Dio.

14 giugno 2007

Costo della vita I PENSIONATI

Caro direttore, è vero, come scrive Claudio Persiano nella ultima edizione del tuo giornale, che i pensionati subiscono l'aumento del costo della vita, però vorrei sottolineare (e credo me ne darai atto) che ci sono categorie privilegiate di pensionati (*militari, magistrati, dipendenti della Banca d'Italia e anche di altri Istituti di credito eccetera*) le cui pensioni sono legate agli aumenti di chi è in servizio.

Cesare Gatta

Curiosità 40 ANNI FA S. DEL CARRETTO



Era il 17 aprile del 1967 quando scomparve il principe Antonio De Curtis, in arte Totò, che con le sue gags ha divertito grandi e piccoli per molti anni. La sua immensa generosità è oggi ricordata da tutti, non solo da coloro che direttamente hanno fruito del suo aiuto economico.

Costi della politica ATTUARE LE RIFORME

Signor direttore, ora che anche il centrosinistra si è finalmente (*con quelle teste che si ritrovano*) convinto che i conti della politica in Italia, sono troppo alti, secondo me, sarebbe il momento di attuare riforme bipartisan, dialogando, con reciproco rispetto. In tempi in cui i nostri calciatori hanno saputo laurearsi, dando il massimo, campioni del mondo e d'Europa, è richiesto anche ai nostri politici lo stesso impegno. Sapranno essere all'altezza?

Matteo Stefania

Nuovo libro di Donato De Leonardis

QUALE MISSIONE?

la prefazione dell'autore



Permane l'esortazione del Cardinale Camillo Ruini e degli ultimi due Pontefici rivolta ai Laici cristiani di intraprendere la rievangelizzazione della nostra Società, insidiata dalla secolarizzazione. Inoltre si riscontrano spesso contestazioni su determinati comportamenti ed insegnamenti della Chiesa, originate da disinformazione e, talvolta, da preconcetti faziosi e laicisti.

Per ristabilire la verità, necessitano appropriati chiarimenti, specie per quanti sono turbati o frastornati da affermazioni errate o tendenziose e, in accoglimento all'appello del Cardinale, occorre approntare le modalità operative.

Nella prima parte di questo libro viene riportato l'appello per promuovere la rievangelizzazione con la diagnosi sulla religiosità della nostra Società.

Seguono considerazioni sulla secolarizzazione e sul suo impatto sociale, riportando anche l'evoluzione del concetto di laicità e la sua incidenza nei rapporti pubblici e privati.

Nella seconda parte, nell'ambito di tale contingenza, vengono rilevati i risultati di un articolato confronto su temi controversi e riflessioni su specifici eventi puntualizzati con precisazioni autentiche.

Nella terza parte sono riferite le ripercussioni sociali derivanti dall'introduzione del divorzio in Italia e notazioni sul procurato aborto, previsto dalla legge 149 con una sua proliferazione illecita, mentre permane la disputa sulla vitalità dell'embrione, sulla sua manipolazione e soppressione.

Infine vengono proposte alcune modalità per avviare l'auspicata rievangelizzazione.

Il libro, in generale, cerca di cogliere l'attualità e induce ad una responsabile riflessione scaturita dall'importanza dei temi esposti ed alla condivisione e sostegno delle proposte operative. Perfidamente ammirato, ringrazio S.E. l'Arcivescovo monsignor Francesco Pio Tamburrino per la sua magistrale *Presentazione*, perché coglie e riassume

l'essenza del libro e che esalta e promuove l'opera di rievangelizzazione. Parimenti ringrazio Cappetta Editori per la stampa del volume, realizzata – come è tradizione della *Ger-cap* – con particolare tecnica

tipografica ed una raffinata ed artistica eleganza.

Inoltre, ringrazio l'Amico Matteo Vigilante per i suoi preziosi consigli e per la sua cordiale ed affettuosa collaborazione.

Prima Comunione

ASIA HA RICEVUTO L'OSTIA CONSACRATA



Una cerimonia toccante quella che ha celebrato domenica 20 maggio padre Francesco nella Chiesa di San Bernardino. Fanciulli e fanciulle per la prima

volta hanno ricevuto il dono dell'Eucarestia, promettendo tutti, al Signore di salvare il mondo e liberarlo dalle tante iniquità.

Gesù ha ascoltato certamente le loro preghiere.

Fra tanti fanciulli anche la piccola Asia Matranga, nove anni, bellissima nel suo abito più desiderato. Asia continuerà a pregare per il mondo, per i suoi genitori signor Giancarlo Matranga e gentile signora Tiziana, e anche per tutti coloro che hanno bisogno della benevolenza del Signore.

Auguri piccola Asia e che Dio ti protegga sempre.

Nell'Italia di oggi

SUCCEDE ANCHE QUESTO

Lo Iulm (*Università di lingue e comunicazione di Milano*) ha deciso.

Immaginate che cosa: conferirà la laurea honoris causa ad uno dei più grandi personaggi del nostro secolo, Michele Buon- giorno.

Uno scienziato, un letterato, un missionario?

No, un conduttore televisivo che percepisce stipendi favolosi, ma che ha avuto il fiuto di trovare in Italia quello che non si è saputo guadagnare in America.

Sul nostro Paese

L'INDAGINE ISTAT

Esimio direttore, ma occorre le 500 pagine del rapporto Istat per sapere che gli italiani sono i più poveri e i più anziani d'Europa? Basta girare per le strade delle

nostre città, paesi e villaggi per rendersene conto. Romano Prodi e compagni vogliono darsi una...mossa?

prof. Antonio Grimaldi

LE PRESSIONI DI VISCO

Caro Direttore le pressioni di Visco sul comandante generale della Guardia di Finanza per far trasferire quattro alti ufficiali che indagavano su Unipol ci sono state. E' un dato di fatto fondamentale. Orbene si trasferisce il Generale Comandante per aver rivelato le pressioni ricevute che è atto dovuto di vera democrazia!

Perché devono essere taciute talune circostanze tra l'altro pericolose per le Istituzioni?

E' un atto di inaudita gravità che dimostra il tentativo di manipolare le Istituzioni da parte dell'attuale Governo. Si tolgono le deleghe al Vice Ministro, per salvarlo, ma si trasferisce il generale! Bell'arrogante testimonianza e bel moralismo che si vuol impartire agli altri. Tu che ne pensi? Gradirei un tuo parere sulla rubrica letterale al giornale..

Michele Russi Padova
consiglierrussi@libero.it

IL BUONO VALE IL 50% DI SCONTO FINO AL 15 Luglio

borse e accessori moda

via Principato, 13 (nei pressi di Piazza Incoronazione) San Severo

Da oltre 60 anni

GIULIANI snc

IL FUTURO DELLA TRADIZIONE

●BANCO SALUMI

●ENOTECA

●OLTRE 60 MARCHE DI ACQUE MINERALI

la qualità al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205 San Severo

Associazione culturale “Lo Scrigno”

ITINERARI (1997-2006)

dell’associazione culturale “Lo Scrigno”



E’ recentissimo il terzo volume antologico dell’associazione “Lo Scrigno”, “Itinerari (1997-2006)” (Edizioni del Rosone, Foggia, maggio 2007). Il libro si avvale delle prefazioni del prof. Giuseppe De Matteis e del prof. Michele Urrasio. Gli autori e i pittori presenti nell’antologia sono i seguenti: Maria Anna Berardini, Nicola Michele Campanozzi, Antonio Cignarella, Rino Vittorio d’Amelio, Nicola De Cesare, Roberto De Cesare, Silvana Del Carretto, Maria d’Errico-Ramirez, Emanuele Italia, Delia Martinetti, Gino Matarante, Anselmo Maggio, Luciano Niro, Raffaella Pallella, Maria Teresa Savino, Alessandro Sernia, Fedora Spinelli, Giorgio Sernia, Amalia Testa. Riportiamo la presentazione di Maria Teresa Savino, Presidente del sodalizio culturale:



“ *Q u e s t o nuovo ‘Itinerari’, 3° volume antologico edito dalle Edizioni del Rosone-Foggia, dopo i primi due volumi editi rispettivamente nel 1989 (Fratelli Notarangelo – Librai Editori – San Severo) e nel 1997 (Felice Mirando Editore – San Severo) continua il percorso che l’Associazione Culturale “Lo Scrigno” di San Severo ha intrapreso venti anni fa, lungo la strada dello studio sistematico, del costruttivo confronto e della promozione rivolta alla produzione artistico-letteraria locale e, in particolare, dei propri soci. Pare impossibile, ma venti anni esatti sono trascorsi da quel lontano 1986 che ha segnato il nascere di un sodalizio, nel tempo, sempre più vivo e impegnato, fra cultori di Belle Arti e di Poesia. (A questo proposito va anche detto che, come associazione di soli pittori, “Lo Scrigno” era attivo già da qualche anno).* ”

La pubblicazione di questa ultima antologia segna, dunque, un momento importante per la nostra associazione e rappresenta, ancora una volta, una sorta di traguardo intermedio, faticosamente raggiunto, al termine di una ennesima tappa. E, pensando ai tanti anni trascorsi, non si può non rammentare le innumerevoli attività culturali che “Lo Scrigno” ha svolto in questo lungo tempo, a beneficio dei propri soci e dei tanti amici e concittadini che sempre hanno mostrato di apprezzarne le proposte. A tutti loro siamo grati. Non si può non pensare, infine, ai soci fondatori e a quelli che con noi hanno condiviso gli inizi e più o meno lunghi tratti di strada e che, per un motivo o per l’altro, ci hanno lasciati; più ancora, a quelli (ormai parecchi) che sono partiti, loro malgrado, per l’ultimo viaggio: cari amici e sensibili artisti che avranno, per sempre, un posto nel nostro cuore. Una moltitudine di ricordi affolla, prepotente, la memoria e confluisce tutta nella caparbia volontà di mantenere alto il nome del nostro sodalizio.

E’ stato questo il fine che ha sempre guidato i nostri passi. Non sono certo mancate le difficoltà, le sconfitte. Oggi possiamo affermare che non è stato facile. In occasione del Ventennale, con la fiducia e la determinazione che ci contraddistingue, proponiamo al pubblico questo terzo “Itinerari” che porta la prefazione del prof. Giuseppe De Matteis, più un gradito intervento del poeta Michele Urrasio e raccoglie le opere di venti nostri soci. A ciascuno di essi sono riservate otto pagine, comprendenti il curriculum dell’artista più sette dipinti o sette poesie. Eccezionalmente, fra dette opere, sono stati inseriti tre racconti del socio prof. Gino Matarante. Il nostro Segretario e Addetto stampa, dott. Luciano Niro, è presente nell’antologia con quindici ‘Schegge’, poesie quasi tutte brevissime, tratte dall’omonima sua raccolta inedita. A questa nuova antologia de ‘Lo Scrigno’, frutto di sensibilità artistica, di fattiva collaborazione e ... di impegno economico dei soci, auguriamo una buona accoglienza e il favore del pubblico”.

I RISULTATI DI UN ANNO DEL GOVERNO PRODI

Egregio direttore, dai risultati ottenuti (*conclamati dall’attuale maggioranza che ci governa*), sembrerebbe che si sia salvata l’Italia dal disastro del Governo precedente. Ma imponendo centinaia di nuove tasse e contributi (*si guardi l’Inps*), raddoppiando i massimali degli studi di settore, complici anche sindacati e associazioni di categoria. Le famiglie impoverite come dimostrano i recenti dati forniti dall’ISTAT che qualcuno prontamente definisce di parte. Il debito pubblico quasi azzerato, ma come? Il fabbisogno di cassa è cresciuto, causa anche la nomina di tanti nuovi Ministri, la valanga (inutile) di Sottosegretari e consulenti di Governo. Stiamo anche assistendo al rafforzamento del regime se consideriamo il tentativo, mal riuscito, da parte del *vicere* Visco di far trasferire alcuni alti ufficiali della G.d.F da Milano che stanno indagando sul caso Unipol e Cooperative rosse. Non può che essere un giu-

dizio molto allarmante come dimostrano i recenti avvenimenti, non ultimo la violazione del silenzio elettorale di Prodi che promette la distribuzione del “*tesorino*” alle famiglie a campagna elettorale conclusa! E’ ancora poco tutto questo? *Oportet (civis)* cogitare!

Michele Russi Padova

In Italia L’ETA’ DEI GOVERNANTI

Gentile direttore, spesso mi domando: un Paese governato da decenni dagli stessi uomini politici che legiferano in modo da creare un sistema che assicuri la perpetuazione del proprio potere e ne cresca i privilegi, può essere definito genuinamente democratico?

Vittorio Borselli

UNA MAMMA AL SUO PICCOLO

Silvana Isabella

Mancano pochi giorni forse poche ore poi ti stringerò a me piccolo amore! Lunga è l’attesa e l’ansia di averti tra le braccia quasi spasmodica! Ti accarezzo notte e dì e con le mie mani placò i sussulti del tuo corpicino. Osservo gli altri piccoli: ti vedo nella mia mente tenero, dolce, indifeso! Si aprono i tuoi occhi, si aprono a nuova vita. Anche la mia vita non sarà più la stessa! Sei in me, parte di me, quasi più forte di me. Speranze, desideri di piccole e grandi cose, sogno per te! Voglio stringerti a me tenerti nel cuore cullarti, consolarti. Sono la tua mamma, già, proprio la tua mamma! Come mi vedrai, piccolo mio? Ti amo teneramente, mi amerai anche tu? Crescerai, comminerai E, d’ora in poi, anche per te il grande mistero della vita, è realtà.

Riduzione dei costi TAGLI ALLE CARMELLE?

Caro direttore, non posso credere che i nostri politici (o politicanti?) pensino di ridurre i costi della politica con quattro tagli ai benefit e qualche parlamentare in meno. Sarebbe come se in una famiglia che fa fatica a tirare avanti, si eliminassero i costi per le caramelle. I costi veri da eliminare sono ben altri: province, ministeri, personale dei ministeri, delle regioni, delle province e dei comuni, rimborsi elettorali, rimborsi spese mai effettuate e tante altre truffe che il direttore del “Corriere” conosce e che spesso denuncia.

Fiorenza Fiorentino

BOSSI RICOMINCIA A LATRARE

Dice il capo della “Lega nord”: *I politici sono tutti ladroni, dal 1992, da Tangentopoli non è cambiato granché.* Lo ha riportato ad un autorevole quotidiano, parlando dell’antipolitica, aggiungendo: *Se questa volta esplode tutto, il Nord andrà conquistarsi la sua libertà.* Al Polo nord e vivere in libertà con gli orsi bianchi.

Scarcerazioni facili LEGGI DA CAMBIARE e presto anche

Caro direttore, ma questo signor Mastella, nato e residente a Ceppaloni, così mi sembra, dall’alto della sua carica, non potrebbe cambiare usi e sistemi relativi alle scarcerazioni facili? Un rom, catturato in un paese del napoletano con l’accusa di aver ucciso una donna per fregarle l’auto, era già stato arrestato ben sei volte. A nulla vale aumentare gli organici delle forze dell’ordine se il loro operato viene poi vanificato da scarcerazioni di recidivi, possibili grazie a leggi che andrebbero al più presto modificate.

Alfonso Di Pietro

Curiosità ANNIBAL CARO E L’ENEIDE S. DEL CARRETTO

Chi non ha letto l’Eneide durante il suo percorso scolastico? Era stata tradotta da Annibal Caro, nato a Civitanova Marche nel 1507, nella nostra lingua italiana. Scrittore e commediografo del secolo 16°, riuscì ad emergere nel panorama culturale della Roma cinquecentesca con le sue commedie e le sue “lettere” oltre che coi suoi sonetti. Dopo 500 anni dalla sua nascita viene pubblicato un libro sulla sua vita e le sue opere.

Teppisti SEVIZIARE UN CANE

Caro direttore, non posso fare a meno di esternare il mio dolore, tramite il suo giornale, a quanto ho, purtroppo, assistito giorni fa in una zona periferica della nostra città. Purtroppo la cattiveria non ha più confini e i valori sono scomparsi. Ascolti: un cagnolino, tutto bianco è stato legato ed appeso, a muso giù, da giovani teppisti, come se volessero farlo arrosto. Poi, credendolo morto, lo hanno trascinato per molti metri sull’asfalto. Una tortura inaudita che fortunatamente non lo ha ucciso. L’ho raccolto, asciugato, come potevo, dalle ferite e cercato subito lo studio di un giovane veterinario che amorevolmente lo ha curato dalle orribili scottature. Ci vorrà del tempo prima che possa riprendersi. Lo terrò con me.

Adelina Gentiloni

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

PRO

Il sindaco della città ha preso una nuova ed interessante iniziativa che certamente avrà i suoi frutti benefici, relativamente al rapporto tra amministrazione comunale e cittadini. Santarelli si rivolge direttamente ai suoi concittadini, informandoli che già dallo scorso 1° giugno è stato attivato il servizio *Il Sindaco risponde*. Attraverso questo servizio tutti i cittadini potranno scrivere ed ottenere la relativa risposta entro dieci giorni. Si tratta di uno spazio virtuale e concreto che dà la possibilità di un dialogo e anche di incontro. A metà del suo mandato, Santarelli ha ritenuto importante questo rapporto attivando un servizio di comunicazione diretta, unica nel suo genere nel nostro territorio e mai attuato da precedenti amministrazioni. *Il Sindaco risponde* servirà quale scambio non solo di idee e suggerimenti, ma soprattutto desiderio ad una discussione, alla richiesta di informazioni e, infine, fornire e ricevere consigli. Gli eventuali messaggi di “balordi” (*che non mancano mai*) che useranno pernacchie o linguaggi offensivi, ovvero che non terranno conto delle regole democratiche, saranno cestinati. Chi invia una e-mail è pienamente responsabile del contenuto dei messaggi. L’indirizzo di posta elettronica al quale inviare i messaggi è il seguente:-

Portavocesindacocomune.san-severo.fg.it.

CONTRO

Il centrosinistra che amministra la città di San Severo è sempre più alla deriva. Per l’ennesima volta il presidente del Consiglio comunale ha dovuto prendere atto della mancanza del numero legale. E’ l’inizio di una nuova crisi? Gli esponenti del centrosinistra sono costretti ad evitare il dibattito in Consiglio comunale, perché incapaci di assumere decisioni finalizzate a migliorare la vivibilità delle periferie, regolare il traffico caotico, programmare il rifacimento di strade e marciapiedi, assicurare igiene e pulizia alla città, realizzare le opere pubbliche già finanziate. Per non parlare, poi, della assoluta mancanza di progetti di sviluppo finalizzati ad arginare la paralisi economica che affligge la comunità locale. Il centrosinistra è caratterizzato da una irresponsabilità politica che crea disagi ai cittadini e danni di natura economica e sociale alla città. I peggiori amministratori degli ultimi 50 anni hanno messo in ginocchio la città, protesi unicamente nella gestione del potere clientelare, impegnati nella scelta dei suoli da rendere edificabili, concentrati nel conferimento di consulenze a peso d’oro a professionisti del settore.

Primiano Calvo



INVITO ALLA LETTURA SILVANA DEL CARRETTO LUCIANO NIRO La casa dei cento Natali di Maria Fida Moro (Rizzoli Editore, Milano,1982)

Il libro è un ricordo affettuoso dedicato alla memoria di un padre scomparso; un “ritratto di famiglia” in cui i particolari della vita quotidiana si illuminano di significati non effimeri; ma è anche una cronaca di avvenimenti vissuti accanto a un protagonista della vita italiana, una testimonianza di come alcune idee-guida si incarnassero, umilmente, nelle azioni concrete di tutti i giorni. Sotto il filo della narrazione scorre, ineliminabile, il sentimento bruciante della tragedia che ha posto termine, bruscamente, alla vita dell’uomo e a quella della sua famiglia; ma anche la sicurezza che la forza delle idee e dei sentimenti che hanno guidato la vita dello statista resiste oltre la tragedia, e, al di là di ogni valutazione di parte, costituisce il metro più vero su cui tracciare un giudizio storico della figura di Aldo Moro.

MALATESTA

COLORIFICIO RAZIONALE

La fabbrica che crea istantaneamente le idropitture della qualità, quantità e colore che desideri

via T. Vecellio, 45 San Severo Tel. 0882.371242

Problemi al PC?

0882 241207

S.O.S

RITIRIAMO A DOMICILIO IL TUO PC

Elle. E. Pi. (GRATUITAMENTE)

VENDITA E RIPARAZIONE PERSONAL COMPUTER

DIPIERRO COSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLE - CAMINETTI

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel.0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35 - e-mail: dipierrocosimosas@tin.it

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

ALLA DERIVA

Margherita Recca



Dopo l'ondata di crimini che soprattutto in questo ultimo periodo si è abbattuta sulla nostra Italia, tutti noi stiamo vivendo col fiato sospeso una situazione non più tollerabile e allarmante.

I delinquenti – non so perché ai telegiornali si continua a chiamarli balordi) agiscono ormai indisturbati: sono per lo più dell'Est Europeo, solitamente Rumeni – Moldavi, calati come voraci cavallette nel nostro Paese, mettendoci tutti in fibrillazione.

Non fanno che confermare la gravità della situazione i più recenti fatti di sangue, come l'assurda morte di Vanessa Russo nella metropolitana di Roma, ferita mortalmente all'occhio col puntale dell'ombrello da due prostitute rumene, dopo averla aggredita per futili motivi.

E non ci si venga a dire che si è trattato solo di tragica fatalità!

La giovane vittima della bestiale violenza aveva solo ventitré anni e anche quella mattina aveva preso la metropolitana per recarsi al lavoro. Il livello di guardia è stato abbondantemente superato, conseguenza logica-inevitabile del permissivismo cronico che impera ormai in Italia. Le statistiche confermano che solo dalla Romania entrano nel nostro Paese seicento cittadini comunitari al giorno! La maggior patte di loro sono senza lavoro, senza mezzi di sostentamento.

Questi derelitti come possono campare?

Per sopravvivere hanno una sola prospettiva: *percorrere la strada del crimine!*

La legge Bossi – Fini era un baluardo all'immigrazione selvaggia, ma il governo Prodi ha pensato bene di cancellarla e di emanare nuovi provvedimenti sull'immigrazione, ai quali noi cittadini potremmo opporci con un referendum abrogativo, come

suggerito dal prof. Tremonti. L'Italia alla deriva!!!

Questa emergenza non è più solo un problema di Polizia e di Magistratura, ma è un problema politico, che il governo Prodi sottovaluta, anzi non vuole risolvere perché,

concedendo il voto agli immigrati spera di farsi rieleggere e rimanere così a galla. Se, Dio non voglia, questo dovesse accadere, l'Italia diventerà un Paese senza identità nazionale- religiosa- culturale.

Ex combattente

LA MIA PENSIONE un solo euro al giorno

Caro direttore, sono un ex combattente della Seconda guerra mondiale e scrivo anche a nome di altri commilitoni. Ho militato nell'esercito italiano dal settembre 1940 al settembre 1943, e come tutti gli altri combattenti ho una pensione mensile di 60 mila delle vecchie lire, concessa dallo Stato vent'anni fa, ora appena sufficienti per una tazzina di caffè al giorno (*vent'anni fa ne avremmo potute acquistare almeno dieci al giorno*).

Dopo aver peregrinato su tutti fronti, tra disagi e privazioni, e dopo aver trascorso nei tremendi campi di concentramento di prigionia in Germania, in Russia e in altri Paesi, con conseguenze che mi astengo dal dire, riceviamo dallo Stato democratico e repubblicano italiano un solo euro al giorno, nonostante l'inflazione e il progressivo assottigliarsi delle nostre file (*siamo ormai non più del 15% e ormai tutti ultraottantenni*).

Mi dica signor direttore, negli ultimi vent'anni, quanti stipendi si sono concessi i nostri governanti, di destra, di sinistra e di centro, pur avendo già stipendi da capogiro e con proprietà che si estendono sino alle isole dell'amore e del... fango? Vorrei vedere la faccia di Prodi, Mastella, Fini, Pecoraro, di quel capo dei DS che non ricordo mai il nome, e poi quella della Rosy, cosa direbbero se alla fine del loro mandato, ricevessero una pensione pari al costo di un caffè al "Bar dello Sport"?

Gianluigi Rossi

Spesso mi chiedo: a quando un'Italia simile a Francia, Germania, Gran Bretagna? A

PAPA WOJTYLA

chiusa la prima tappa della beatificazione

Amaliarosa Ballerín



Quando parlo o scrivo di Papa Wojtyla non so dove iniziare, tanti sono i miracoli, accertati o inespressi, che in vita e dopo la sua morte ha compiuto.

Tanti miracoli non dichiarati che alcune persone hanno ricevuto per intercessione di Giovanni Paolo II, che dimostra la Sua presenza in sogno. Testimonianze di gente cui il Papa promette il proprio aiuto nei momenti difficili della vita.

Ecco perché, dopo appena due anni dalla morte, si è conclusa la prima tappa del processo di beatificazione di Papa Giovanni Paolo. Un momento giuridico che consiste nella consegna alla Congregazione Vaticana per le cause dei Santi di documenti, testimonianze, indagini raccolte nella diocesi di Roma e nei luoghi in cui il Papa è vissuto.

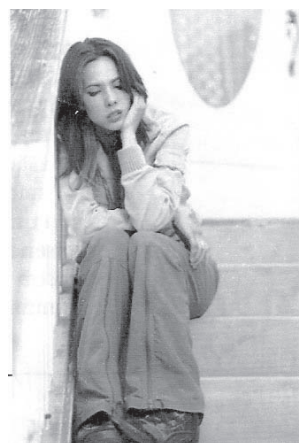
L'ultimo miracolo, che ha permesso d'accelerare il processo di beatificazione, si deve ascrivere a suor Marie Simon – Pierre, una religiosa francese guarita dal morbo di Parkinson per opera di Dio, con l'intercessione di Giovanni Paolo II.

La guarigione, che porta la data del 3 giugno 2005, suor Marie l'ha raccontata in una testimonianza inviata al Vaticano nel maggio 2006 e resa

pubblica dalla rivista "Totus Tuus" (*Tutto tuo*), il motto con cui il Papa si era affidato alla Madonna.

Quello che è successo a suor Marie è un grande mistero, difficile da spiegare con le parole. Neanche tre neurologi ed uno psichiatra hanno saputo spiegare il caso, tenuto nascosto finché "Le Figaro", il 29 marzo 2007, non ha rivelato la sua identità, con la pubblicazione della sua immagine.

L'INFANZIA RUBATA in ogni angolo del mondo



Come ai bambini soldato, anche a te è stata rubata l'infanzia: a loro hanno dato un fucile al posto dei giocattoli, a te è stato "svelato" il sesso, fonte di vita ma anche – come nella tua vicenda – causa di dolore e di angoscia; e per il bimbo non nato, sorgente di morte.

Ora non soffocare in te la speranza, lascia che possa riaffiorare lentamente nel tuo cuore, sappi attendere: ogni notte, anche la più buia, lascia spazio all'aurora.

Chi ruba l'innocenza ai bambini, si macchia di un gravissimo peccato e solo un'espiazione ampia e completa per un così grave furto potrà dare voce – ma solo dopo – a chi saprà invocare il perdono.

Paolo Angelo

MA HANNO ABOLITO IL CONGIUNTIVO?

Caro direttore, con i tempi che la Scuola vive in tanta miseria di valori, ho il dubbio che il ministro della Pubblica Istruzione, tanto noto che non ne conosco neanche il nome, abbia abolito con una delle solite "trovate" l'uso del congiuntivo.

"Basta che vi decidete", reclama uno spot pubblicitario diffuso nei giorni scorsi via radio a cura del Ministero del Lavoro. E' vero che la scuola italiana, oggi, produce ignoranza, che il linguaggio si va via via impoverendo e assomiglia sempre più agli sms, ma finché non verrà decisa la definitiva abolizione del congiuntivo, non potrebbero, almeno i Ministeri, utilizzarlo?

prof. Aristide Bianchi

Bullismo

PUNTA DI UN ICEBERG

Egregio direttore, insegno, mio malgrado (*bisogna pur vivere*) in una scuola dichiarata a "rischio" e nei miei diciotto anni di docenza mi è capitato più volte di invitare a colloquio i genitori di quegli alunni il cui comportamento destava e continua a destare più di qualche perplessità. Ebbene, signor direttore, quasi sempre alla fine del colloquio arrivavo alla stessa riflessione: "troppo bene è cresciuto" in quell'ambiente.

Ma per sapere chi sono i genitori di questi ragazzi che assorbono direttamente in famiglia i codici di comportamento e li rielaborano nelle forme più svariate, basta aprire le pagine di un qualsiasi giornale per capire di quale società fanno parte, dove arroganza e "vuoto esistenziale" sembrano essere gli unici legami sicuri tra tutti i diversi ceti sociali.

Forse per comprendere il fenomeno del bullismo nel tentativo di arginarlo, dovremmo cominciare ad occuparci seriamente degli adulti. Il bullismo risulta essere solo la punta di un grande iceberg, che in fin dei conti una collettività preferisce ignorare. Grazie per l'eventuale ospitalità.

Giandomenico Belvedere

Curiosità

PESSOA E LA MORTE

S. DEL CARRETTO

Il famoso poeta portoghese Fernando Pessoa, che morì quasi sconosciuto nel 1935 e che aveva scritto una serie di poesie esoteriche, era miope, e perciò prima di morire disse: *- datemi i miei occhiali*. Volle entrare nell'altro mondo con gli occhiali, *per vedere meglio*.

Parlamentari

IL MALGOVERNO

Signor direttore, leggo sul mio giornale preferito, il "Corriere della Sera" del suicidio del ministro giapponese coinvolto in una serie di scandali finanziari e di malgoverno. Se alcuni nostri parlamentari avessero la stessa coscienza politica, sarebbe l'occasione per cambiare quasi radicalmente i componenti di Camera e Senato.

Attilio Massimilla

Puntorosa

CIOLLI

BIANCHERIA E CORREDI DA SPOSA

Esclusivista:

MASTRO RAPHAËL®

Borbonese **MISSONI**

VERSACE

Via T. Solis, 108 - Via Ergizio, 76/78
SAN SEVERO

Prima casa

L'ICI E I MUTUI

Signor direttore, giorni fa, nel vasto corridoio del Municipio, un gruppo di consiglieri comunali, presenti anche un autorevole assessore, discuteva della possibilità di ridurre l'ICI sulla prima casa, ma a nessuno è balenata l'idea di esentare dal pagamento della tassa almeno chi paga un salatissimo mutuo, considerando anche il fatto che se uno non paga, la casa non sarà mai di sua proprietà.

Nico Ferraiolo

PENSIERI

Delio Irmici

**Se l'anima non è pura
a che serve mortificarsi?**

**Se la pentola è sporca?
a che serve cuocere?**

**Se il tuo cuore non è lindo,
a che serve pregare?**

**Quando il cuore è sereno
a che serve segregarsi?**

**Sulla terra – i dotti non lo sanno –
il cuore è il luogo della redenzione.**

**E proprio degli stolti interrogarsi
sempre ove Iddio sia.**

**Dio è presente intero in ogni cosa.
Come chi, attraversato il fiume**

**salta a riva e della barca più non cura,
così chi Dio attinse, il corpo suo tralascia.**

**Se davanti ad un'unica scodella
tutti potessero sempre convivere,**

**sarebbe assai facile convincerli
che d'ora in ora certo son fratelli.**

STAZIONE DI SERVIZIO d'Aloia

Esso di Soccorso Racano

- AUTOLAVAGGIO
- CENTRO CAMBIO-OLIO
- SHOPPING

via Soccorso - San Severo Tel e Fax: 0882/221546

CANCELLERIA - ARTICOLI SCUOLA E UFFICIO

INTERNET POINT

Cartolibreria Sacco

Part. IVA 03427860715

Via Soccorso, 202-204 SAN SEVERO (FG)

UNICA SEDE TEL. FAX 0882 228295

COPISTERIA CANCELLERIA LIBRERIA

Data Ufficio

LA RETE CHE NON TI LASCIA SOLO

15% DI SCONTO SU TUTTI GLI ARTICOLI

UFFICIO

di SACCO NICOLA

Macchine e mobili per ufficio Assistenza tecnica

Via Febo, 2 - Via Soccorso, 202/210
71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax 0882.221437
P.IVA 01762120716
info: 348.2267451

RICOH
image communication

In aumento

I NUOVI
POVERI

Caro direttore, il dibattito sui costi della politica, mi sembra un gran polpettone. Al solito, come ormai siamo abituati a subire, taglieranno qualche piccola spesa dandone grande rilievo mediatico, ma continueranno a conservare i propri privilegi. Intanto i nuovi poveri che già ammontano a sette milioni e mezzo, continueranno inesorabilmente ad aumentare! Non credi?

Gianpiero Ruotolo

GLI STIPENDI DEI
PARLAMENTARI

Gentile direttore, c'è secondo me, umile insegnante ancora in attività, un metodo semplice per commisurare gli stipendi dei parlamentari e il loro impegno. E' sufficiente pagare gli stipendi (indennità comprese) proporzionalmente alle presenze in Parlamento. Le presenze, come lei sa, sono già misurate elettronicamente e automaticamente lo stipendio sarebbe ogni mese calcolato con precisione. Il criterio si può adottare per i consiglieri comunali, provinciali, regionali e delle società pubbliche. Sarei curioso di sapere quanti parlamentari sottoscriverebbero questa proposta.

Antonio Nuzzo

Nessuno

Lega ambiente

LODEVOL
INIZIATIVA

Signor direttore, con la presente intendo comunicare la nuova iniziativa della *Legambiente*, circolo di San Severo "Andrea Pazienza". Quest'anno aderiamo all'iniziativa nazionale "Spiagge e Fondali Puliti". Volevamo pertanto chiedere se fosse possibile dare spazio a questa nostra iniziativa sul *Corriere*. Ringrazio a nome di tutti i soci del circolo per l'attenzione

Ilaria Angelicchio

L'EMIGRAZIONE DELLA
TERRA DI CAPITANATA
dal 1800 al 1900

Carmela Anna d'Orsi*



Lo scorso 29 maggio, nella Sala Casiglio della Biblioteca comunale, la sede di San Severo di *Archeo-club d'Italia*, in collaborazione con il *Rotary Club* e i *Lions Club* di San Severo e di San Marco in Lamis e con il patrocinio della "Città di San Severo" - Assessorato alla Cultura - ha tenuto una conferenza su *l'emigrazione della terra di Capitanata dal 1800 al 1900*.

Relatore il prof. Michele Galante, studioso del fenomeno. Nel corso della serata, Roberto Calvo ha dato lettura di alcune poesie sul tema dell'emigrazione dello scrittore e poeta italo-americano Joseph Tusiani, presente in sala.

Dopo i saluti del presidente del Sodalizio, prof. Armando Gravina e l'intervento dell'assessore alla Cultura prof. Michele Monaco, Michele Galante ha dato inizio ad una interessante relazione su un fenomeno sociale fra i più ricorrenti della storia, l'emigrazione, che in Italia fu fenomeno molto complesso, ma non una eccezionalità italiana.

Ciò che lo rende eccezionale è il carattere permanente di massiccio spostamento in tantissimi paesi, di componente e strutturale dell'economia italiana, di fenomeno che ha toccato l'intero territorio nazionale, ispirando ed influenzando l'Arte, il Cinema, il Costume.

Tre grandi flussi emigratori italiani: quello dell'ultimo quarto dell'Ottocento, la grande emigrazione del Novecento fino alla seconda guerra mondiale; insieme hanno dato vita ad un'altra Italia fuori dall'Italia, L'emigrazione era vissuta come lutto, disgrazia, tragedia collettiva, distacco traumatico per cui il tema dominante era il ritorno, la nostalgia della propria terra anche perché i nostri emigranti subivano vessazioni ed erano

visti come nemici.

Cambiate le condizioni storiche ed economiche, oggi l'emigrazione non ha più carattere di necessità, ma di spostamento per migliorare la propria condizione ed è spesso fenomeno di cooperazione fra i popoli.

Per quanto riguarda il fenomeno dell'emigrazione dalla terra di Capitanata, esso cominciò più tardi rispetto ad altre parti d'Italia ed ebbe un carattere esclusivamen-

te transoceanico, maschile e temporaneo.

La serata si è conclusa con la lettura da parte del prof. Tusiani della sua *Lettera al Garcano* e con i ringraziamenti del presidente prof. Gravina, che ha auspicato un ulteriore incontro per approfondire il tema dell'emigrazione a lungo rimesso per svariati motivi, soprattutto per non fare i conti con l'attuale immigrazione nel territorio nazionale.

*addetta stampa

Ordine Dottori Commercialisti

PREMIATA LA PROFESSIONALITA'
Ben quattro commercialisti sanseveresi nel Consiglio dell'Ordine: Buccino, Cicerale, Di Spaldro e Laurino.

Ancora una volta, i commercialisti della nostra città ottengono il riconoscimento del loro impegno e della loro profonda professionalità, peraltro sempre apprezzata e riconosciuta da tutte le istituzioni, conseguendo un brillante risultato nelle votazioni che si sono svolte a Foggia lo scorso 31 maggio presso l'Ordine dei dottori commercialisti e il Collegio dei Ragionieri Commercialisti.

A comporre il nuovo Consiglio direttivo, che entrerà in vigore il primo gennaio del prossimo anno, ben quattro Consiglieri della nostra città, sui previsti undici. Motivo d'orgoglio non solo per i quattro dottori commercialisti, quanto per l'intera città.

Alla compagine sanseverese è stata, altresì, assegnata la Vice presidenza che sarà affidata

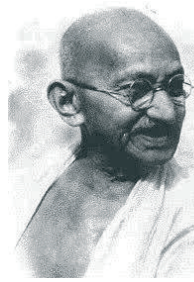
al dottor Alessandro Buccino.

Oltre al dottor Buccino siederanno nel Consiglio dell'Ordine il ragioniere Michele Cicerale, il dottor Girolamo Di Spaldro e

Curiosità

250 ANNI FA
IN INDIA

S. DEL CARRETTO



Il 1757 è stato l'anno della definitiva conquista di Calcutta da parte degli

Inglese, ma un secolo dopo (1857) ha inizio la prima grande rivolta indiana per l'indipendenza, conclusasi nel 1947 con la piena indipendenza soprattutto ad opera del Mahatma Gandhi, assassinato nel 1948



COMMISSARIO CALABRESI

A TELEFONO CON
GIULIANO GIULIANI

Pronto, direttore, ti telefono per partecipare alla gioia tua e della signora Giovanna.

Grazie, sei gentile.

Sono davvero felice per il tuo e nostro Peppe, professionista serio che noi della grande famiglia del "Corriere di San Severo" abbiamo imparato a conoscere e a voler bene sin dalla più tenera età.

Tu mi commuovi. Sai che Peppe - ed

ora anche Celeste - sono la luce degli occhi miei e di Giovanna.

Lunga e serena vita a Peppe e Celeste, il futuro appartiene a loro: sarà splendido. Giugno è bravo con tutti gli sposi.

Ancora grazie, anche a nome di Peppe e Celeste.

Giugno per me è il mese più bello dell'anno. Saluta la primavera, accoglie l'estate. E' il mese dei profumatissimi e candidi gigli. E, *dulcis in fundo*, è il mese che mi ha visto nascere.

Oggi voglio essere buono con te e con giugno. A partire dai prossimi giorni, saprò con chi prendermela ogni volta che mi procurerai guai con le tue telefonate.

Perché prendertela con giugno, che ha visto nascere tanta brava e buona gente, a cominciare da me? Rispondimi per le rime.

Hai ragione, una volta tanto.

Io ho ragione quasi sempre.

Già, i fascisti hanno sempre ragione!

Lascia stare i fascisti. Tu sai che sono stati una cosa tremendamente seria. Rispondi a me che sono un post fascista con propensione a difendere i deboli, gli isolati, i ghettizzati, i per-denti

Ma se hai gestito il potere!

Ti ho detto altre volte che io, semplicemente, me ne infischio del potere e di chi lo detiene. Ho amministrato o, se preferisci, ho avuto l'onore di governare la città di San Severo.

Questo credo di ricordarlo.

Allora, andiamo oltre. Parliamo del tempo.

Ti riferisci alle condizioni atmosferiche?

No, alla successione illimitata di istanti.

Parliamone pure.

Il tempo è davvero galantuomo.

Perché dici questo?

Trentacinque anni fa, ben ottocento intellettuali o pseudo tali, sottoscrissero un manifesto con il quale denunciarono come torturatore e responsabile della morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli (che si suicidò lanciandosi da una delle finestre della questura di Milano) il commissario Luigi Calabresi. Subito dopo, criminali comunisti assassinarono quest'uomo mite, pulito, cristiano.

Molti di quei firmatari hanno chiesto perdono alla famiglia Calabresi.

Dici bene, molti. Non tutti. E' una vergogna che tanti firmatari che hanno armato la mano di giovani folli e sanguinari, non avvertano, ancora oggi, il bisogno di inginocchiarsi di fronte alla lapide che ricorda il sacrificio di Calabresi.

Sono passati tanti anni

Ma per favore. Trentacinque anni fa, io ho scritto a favore di Calabresi, ho organizzato manifestazioni, ho fatto celebrare sante Messe. Ero, sono e sarò sempre dalla parte delle forze dell'ordine. Forse perché non sono un intellettuale.

Se non ricordo male, gli autori di quel crimine sono stati assicurati tutti alla giustizia, processati e condannati.

Quello che dici è accaduto solo sedici anni dopo. Oggi, comunque, sono già tutti liberi o semilibri.

I magistrati hanno fatto il loro dovere.....

So benissimo che vi sono tanti magistrati che non hanno avuto paura ieri e non hanno paura oggi di giudicare i terroristi e la delinquenza organizzata. Ricordo con commozione tutti i magistrati caduti nell'adempimento del proprio dovere.

Per colpa di terroristi rossi e neri.

Se è per il colore, dimentichi soprattutto il bianco.

Come il bianco?

Tutte le stragi, stranamente, non hanno un colpevole ma solamente un colore. Cossiga, anni fa, chiese scusa ai missini per avere, da ministro degli interni, colorato di nero la strage di Bologna. Nella stazione di Bologna, però, vi è sempre una lapide che ricorda le vittime della "strage fascista".

Chi vivrà vedrà, caro ex sindaco.

Certo, chi vivrà conoscerà la verità. Ma nessuno pagherà. Succede sempre così quando il regista è lo Stato.

Basta così, ciao.

Alla prossima.

Ministri

PER FAVORE,
MENO
CHIACCHIERE

Caro direttore,

quando in TV appare un qualsiasi ministro della Repubblica, istintivamente, il dito indice della mia mano cambia canale. Ritengono, loro, i ministri, di guadagnare simpatie e consensi mostrandosi al pubblico televisivo della sera e della notte. Sbagliano di grosso. E non sono il solo, siamo ormai tutti gli italiani di buon senso. Farebbero una propaganda molto più efficace se lavorassero in modo che i risultati possano parlare per loro. Sembra che non abbiano ancora capito il malessere del Paese che è interessato alle cose serie.

Che noia, che noia, che noia tutte le chiacchiere inutili. Dovrebbero prendere esempio dai politici (non tutti però) della nostra città che affrontano, discutono e in gran parte risolvono i tanti grossi problemi della città.

Carlo Lombardi

il dottor Giuseppe Laurino. La redazione al completo del nostro giornale esprime vivo compiacimento ed augura ai quattro dottori commercialisti, un ottimo lavoro come è nella tradizione della Categoria.

SONDAGGI

Parlamento e governo

SFIDUCIA DAL 70% DEGLI ITALIANI
per il 58% c'è anche rabbia

(Di Caro) Sempre più diffusa la sfiducia degli italiani verso la politica e i suoi esponenti. Secondo gli ultimi sondaggi la sensazione prevalente nei cittadini è che i politici - compresi quelli del proprio partito - siano disinteressati alla problematiche vere del Paese. Il 70% del campione

intervistato non si fida del Parlamento e analogo è l'atteggiamento nei confronti del governo. La poca fiducia verso la politica si traduce in atteggiamenti esplicitamente negativi (disgusto, diffidenza, rabbia, noia, espressi dal 58% dei cittadini) sia con l'indifferenza.

GOVERNO PRODI
c'è delusione per due su tre

Ad un anno dal suo insediamento, il governo di Romano raccoglie più giudizi negativi che positivi. Ma un risultato analogo, al primo compleanno, era sta-

to ottenuto dall'esecutivo di Berlusconi. Il 20% degli italiani boccia senza appello Prodi e i suoi ministri, mentre il 45% si dichiara deluso.

GIUNTA COMUNALE

c'è delusione per uno su cinque

Si allarga lo spazio potenziale di consenso per iniziative politiche innovative, portatrici di un mutamento rispetto alla situazione attuale:

insomma si estende un clima di maggiore auspicio al cambiamento, invocato dalla intera popolazione. Forse si è trovata la strada giusta.

Fra tanti sprechi

LE GUIDE TELEFONICHE

Signor direttore, come gli altri anni, un mese fa mi è stato recapitato l'elenco telefonico. Su di un camioncino, tonnellate di carta, fiumi di inchiostro e sempre meno gente che li ritira, considerata la diffusione della telefonia mobile e l'avvento di internet. Risultato: un circa 80% degli elenchi rimangono nelle porti-

nerie, intonsi.

Non sarebbe più opportuno, signori della Telecom, stampare gli elenchi solo per chi ne faccia richiesta?

Si eviterebbe un enorme spreco di risorse e denaro, da tradursi magari in un risparmio per gli utenti e sicuramente in un beneficio per l'ecosistema.

Vincenzo Ingrao

PARRUCCHIERI



ANGELA CORLETO

via Andria, 63 - San Severo Tel. 0882.33.52.62

COMPUTER GENERATION

CENTRO SERVIZI INFORMATICI
ASSISTENZA TECNICA - SVILUPPO SOFTWARE - SITI INTERNET
COMMERCIO ELETTRONICO - CATALOGHI MULTIMEDIALI
C.so L. Mucci 234/236 - 71016 - San Severo (FG)
Tel. 348.76.72.979 - email: info@computer-generation.com

Presso il nostro negozio fantastici prezzi per accessori:



Colori Orange - Blu - Black

CASSE 2.0
ALIM. USB
8,00€CASSE Ipod
11,00€Mouse Ottico
A partire da 5,00€E TANTO
ALTRO ANCORA!

Festa Patronale

PASSATA LA FESTA, resta fumo e sporcizia

Egredo direttore, è da poco trascorsa la festa del “Soccorso” ed altre ad aver lasciato fumo e sporcizia per tutta la città, ha lasciato anche rammarico e rabbia in me e anche altri cittadini (*e non certamente pochi*). Perché continuare a chiamarla “Festa del Soccorso” e non “esplosione di fuochi???” Quest’anno al passaggio della processione dinanzi alla mia abitazione non abbiamo potuto nemmeno aprire i balconi per affacciarsi a per ringraziare, con una preghiera, la Vergine Santa dei doni quotidiani, in quanto correvamo il rischio di essere colpiti dai fuochi o, meglio, dai botti posti per tutta la strada , fin dal mattino presto, incurante dell’esistenza di una rampa dinanzi al portone d’ingresso, del passo carrabile. Insomma i fuochi erano i padroni assoluti della strada, della festa, al bando ogni e qualsivoglia sana tradizione; non più coperte ai balconi per onorare la Vergine Santa, non di certo, sotto ci soni i fuochi, rischiano di bruciarsi, non più gente che segue il Simulacro della Vergine e dei Santi con gioia, commozione e senso della Fede, no, non più, bisogna correre, anticipare la processione, ci sono i fuochi, bisogna andare il più vicino possibile.... Non le sembra che, ormai, si stia proprio esagerando con i cosiddetti fuochi???. La scusa è sempre e solo quella dei turisti che vengono da noi per i fuochi, ma il sacrosanto diritto di tanti devoti cittadini di seguire o comunque vedere la processione in modo dignitoso e raccolto non esiste? Per non parlare poi dei vari incidenti, di gente che nel correre forsennatamente cade, si brucia, calpesta altre persone, eccetera. Bisogna che vengano rispettati anche i diritti di quei cittadini che non amano i fuochi e vogliono godersi in santa pace la processione, o meglio quella che prima era una processione, ma che oggi è diventata una gara podistica, correre dinanzi alla processione per vedere che cosa? “I fuochi”! Roba da Medioevo!!! Signori organizzatori: quando mai San Severo è stata la terra dei fuochi, delle batterie???Datevi un freno, non esagerate; se avete proprio tanti soldi da buttare in fumo, fate qualcosa di utile per la città e per tutti noi cittadini. Vogliamo che la “Festa del Soccorso” ritorni ad essere tale, una festa religiosa, gioiosa, non di solo fuochi e batterie. I tantissimi fanatici fuochi se li possono preparare dentro le loro abitazioni così capiscono cosa significa avere la casa piena di fumo e di fetore. Le poche aiuole della città sono state utilizzate solo ed esclusivamente per apporvi i fuochi, i lavori di pulizia varia sono andati a monte (*anzi in fumo*) in pochi minuti. Cosa insegniamo ai giovani,

che la “Festa del Soccorso” è una delle tante occasioni per sporcare ka città impunemente, per correre dietro a delle batterie, spingendo chiunque e perpendo ogni controllo? Non di certo, la “Festa del Soccorso” deve continuare ad essere la **Festa della Madonna**, dei suoi devoti, della città intera, forestieri inclusi, che devono ritrovarsi tutti insieme per onorare la Vergine e per seguirLa, possibilmente, con

canti e preghiere, nel suo percorrere le vie della città in senso di affetto, ricevendosi con il classico lancio di biglietti vari e petali di rosa, con lo svolazzare delle coperte ai balconi, il devoto omaggio di tutti quanti credono nella nostra Patrona e vogliono fermamente che dal prossimo anno vi siano veri e seri festeggiamenti.

Carmela Naturale in Rizzi

Evasione fiscale IL PEGGIOR MALE

Caro direttore, nel nostro “Bel Paese”, giorno dietro giorno, ci sono scioperi e proteste di ogni genere, eppure passa quasi tutto sotto silenzio e senza che nessuno organizzi manifestazioni contro l’evasione fiscale che in questo Paese è enorme, cosmica, allucinante, ingiusta. Insomma il peggior male d’Italia. Spesso mi chiedo: ma in Italia esistono ancora i sindacati? O sono rimaste solo le sigle ancora trionfanti sui balconi di ruderi palazzi?

Mimmo Corbino

Galleria Schingo

UNA MOSTRA SORPRENDENTE

Donata Contò Orsi

Un evento insolito quello organizzato alla *Galleria Schingo* che vede esposti i lavori all’uncinetto della signora Caterina Verben; lavoro “gentile” è stato definito dall’assessore Michele Monaco che ha inaugurato la mostra alla presenza del Vescovo diocesano monsignor Renna e di monsignor Michele Farulli.

L’espressione è appropriata: solo una mano gentile con pensieri ed animo amanti del bello può aver concepito delle trame così evanescenti e dei disegni apparentemente semplici ma in realtà di difficile e lunga realizzazione.

Così dalla mano di Caterina sono nati copriletti raffinati, quadri di soggetti sacri, una copertura d’altare che è un sogno (*l’ho ammirata all’altare della Chiesa di San Lorenzo e sottolinea mirabilmente la raffinatezza dei marmi*).

Sono esposti scialli, centri, quadri con amorini saltellanti che ricordano gli affreschi pompeiani; un’arte quella dell’uncinetto che le donne di una certa età conoscono un po’ tutte, senza magari arrivare alla perfezione e alla maestria della signora Caterina e che purtroppo si va perdendo con le nuove generazioni e con i ritmi della vita di oggi che mal si accordano con i tempi tranquilli e solerti che occorrono per realizzare lavori così preziosi.

Per questo si è auspicata – e l’assessore Monaco ha promesso che se ne occuperà – l’apertura di una scuola in cui si insegnino quest’arte così fine, ma così faticosa che richiede pazienza, costanza, laboriosità e gusto. Ma non è tutto: il lavoro della signora è anche frutto di una preparazione accurata da parte del marito Raffaele Verben che collabora con certissima pazienza con sua moglie, allenando dei quaderni con schemi che numerano l’alternanza di pieni

e vuoti (*qui mi capirà solo chi ha qualche dimestichezza con l’arte del filet*).

Sono quaderni preziosi a cui la signora Caterina si attiene e che facilitano il suo lavoro.

Una coppia serena che io immagino intenta, lui con i suoi quaderni e i suoi numeri e lei con filo e uncinetto, nelle lunghe serate invernali, a questo

delicato lavoro che presuppone una sintonia d’intenti, un accordo ed un amalgama di altri tempi. Una coppia che è un esempio per tutti in questi momenti di alienazione e di concitazione di vita.

Bava Caterina a realizzare questi lavori e bravo Raffaele a seguirLa ed aiutarla con dedizione ed affetto.

Lauree

IL VALORE LEGALE

Signor direttore, il valore legale delle lauree conseguite secondo il vecchio ordinamento va mantenuto. Vanno invece abolite le pseudo –lauree, quelle triennali, del tutto prive di utilità e significato. Alcune facoltà, saggiamente, non lo prevedono o le hanno abolite.

prof. Raffaele Fasanella

Opere pubbliche

I COSTI IN ITALIA

Caro direttore, giorni fa, l’on Antonio Di Pietro, che noi pugliesi consideriamo uno dei nostri, anche se molisano, si è posto la domanda del perché in Italia le opere pubbliche costano tre volte di più che in Germania, Francia e Spagna. Forse perché negli altri Paesi da lui citati mancano gli intermediari, i mediatori, i sensali eccetera eccetera????

Avv. Franco Regina

L'OSSERVATORIO di Luciano Niro



NELLA PALUDE DI ITALIOPOLI

Non passa giorno che i giornali non ci regalino novità (purtroppo, non belle) sulla nostra cara Italia. E ogni giorno ci rendiamo conto di vivere in un paese che affonda sotto i colpi di una classe dirigente sempre più prodiga di cattivi esempi, in un deserto di valori. Utilissimo appare, dunque, un libro tagliente e per molti versi “implacabile” come quest’ultimo del giornalista Oliviero Beha, “Italiopoli” (chiarelettere editore, Milano, aprile 2007). Italiopoli, dunque, o meglio, “come resistere nella palude di Italiopoli”, perché di palude si tratta, una palude da cui è quasi impossibile salvarsi. Una palude da cui partire per un viaggio della mente e del cuore per denunciare una società in pezzi, e per cogliere i segnali di “nuove resistenze” nella stagione peggiore degli ultimi cinquant’anni. Una stagione in cui un potere barricato in un Residence privo di cultura sostituisce la realtà con la sua rappresentazione televisiva e in cui un ceto politico non all’altezza si mostra affannosamente complementare nella finzione tra destra e sinistra. Una stagione da superare, al più pesto e cercando di limitare i danni.

IL BASTONE

Silvana Del Carretto



taruga di Napoleone, che conteneva una scatola musicale completa, mentre il bastone in malacca sottratto a Enrico Caruso nel 1908 aveva la testa di un cane bulldog in avorio.

Danilo Vizzini

CHITARRAPRESENTO



Il nostro giornale si pregia di presentare e promuovere uno spettacolo di grande impatto e di grande umorismo condotto da un cabarettista fantastico: Danilo Vizzini. Lo spettacolo è un viaggio nella storia di un cantante nato ai bordi del mondo, in una ridente città del sud, Ragusa, che tenta di entrare nel mondo della canzone con una

sola missione: incantare e divertire il pubblico! In questo spettacolo Danilo Vizzini è attore comico, intrattenitore, cantante, imitatore, caratterista e... musicista. Lo spettacolo adeguatamente strutturato, è denso di raffinata ironia, mai volgare e per tutte le età. Le esperienze a Zelig ed al Bagaglino hanno fatto di lui un artista maturo e consapevole dei propri mezzi. A Danilo vanno attribuiti i meriti del suo successo e della sua professionalità. Auguri.

I.T.C. “A. Fraccacreta”

